

Codice A1409D

D.D. 21 novembre 2023, n. 1813

**Sub-impegno della somma di Euro 115.000,00, Imp. n. 18268/22 Cap. 158805/22, a favore dell'ASL TO5 a supporto delle attività svolte in materia di Sorveglianza delle Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA).**



**ATTO DD 1813/A1409D/2023**

**DEL 21/11/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400B - SANITA'**

**A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare**

**OGGETTO:** Sub-impegno della somma di Euro 115.000,00, Imp. n. 18268/22 Cap. 158805/22, a favore dell'ASL TO5 a supporto delle attività svolte in materia di Sorveglianza delle Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA).

Il Piano Regionale della Prevenzione, partendo dal profilo di salute della popolazione piemontese, tiene conto degli indirizzi del Piano Nazionale Prevenzione e dei suoi macro-obiettivi, e individua sedici programmi di intervento tra cui un programma dedicato a potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA e a ridurre l'esposizione alle sostanze nocive presenti negli alimenti che rappresenta un importante determinante della salute.

Fin dal 2011, con il Progetto regionale per “l’analisi del rischio microbiologico legato al consumo di alimenti finalizzata alla riduzione dei costi analitici”, approvato con D.D. n.780 del 18/10/2011 la Direzione Sanità ha affidato all’ASLTO5, nell’ambito del mandato attribuito al Ce.I.R.S.A. dalla Regione Piemonte, con D.G.R. n. 46-1617 del 28.02.2011, il supporto del Gruppo Regionale MTA (Malattie Trasmesse da Alimenti).

Le attività svolte nell’ultimo decennio dall’ASL TO5, nell’ambito del ruolo di supporto del gruppo regionale sulle MTA, hanno consentito di aggiornare il “Protocollo tecnico per la gestione dei rapporti tra IZS e le Autorità Competenti regionali e locali sulla sicurezza alimentare”, di rielaborare le “Linee guida per l’analisi del rischio nel campo della microbiologia degli alimenti”, di aggiornare il documento regionale sugli “Indirizzi operativi per la gestione delle MTA”, di produrre numerosi documenti di approfondimento scientifico e di fornire supporto alla rendicontazione del sistema di sorveglianza sulle MTA.

Il 17 marzo 2021 è stata pubblicata la raccomandazione (UE) 2021/472 della Commissione relativa a un approccio comune per istituire una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle reflue non più tardi del 1 Ottobre 2021, e di garantire che i dati pertinenti siano tempestivamente forniti alle autorità sanitarie competenti al fine di fornire un contributo significativo al processo decisionale in materia di salute pubblica.

La Sorveglianza epidemiologica basata sul monitoraggio delle acque reflue (wastewater based epidemiology, WBE) per SARS-CoV-2 è possibile a seguito della disponibilità delle sequenze dell'RNA virale che hanno consentito di sviluppare i sistemi molecolari di ricerca del virus nelle feci e negli escreti di soggetti che avevano contratto l'infezione da SARS-CoV-2, identificando anche, con indagini retrospettive in campioni di archivio, la circolazione del virus in alcuni territori, non segnalata da altri sistemi di sorveglianza.

La Regione Piemonte ha aderito al progetto pilota denominato SARI (Sorveglianza Ambientale di SARS-CoV-2 attraverso i Reflui urbani in Italia), proposto dall'ISS e condiviso con il CIP della Conferenza Stato-Regioni, che attraverso attività volontarie, avviate dal 1 luglio 2020 ha permesso di sviluppare indirizzi metodologici e procedurali per il campionamento e l'analisi dei reflui, di definire per ogni Regione/PPAA aderente al progetto una rete di siti di campionamento e di strutture operative, e di strutturare una dashboard di acquisizione e gestione dati ad accesso controllato, funzionale ad essere alimentata e visualizzata dalle Regioni e PP.AA., con il coordinamento di ISS.

Attualmente, si rendono necessarie una serie di attività volte ad individuare un sistema di rilevazione e analisi che consenta di definire livelli di allerta e allarme in base ai quali avviare indagini epidemiologiche e azioni di controllo sul territorio regionale.

Pertanto si ritiene opportuno assegnare all'ASL TO5 un finanziamento complessivo di Euro 115.000,00 a supporto delle attività descritte nel programma allegato alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale, anche attraverso il coinvolgimento del network di supporto costituito dagli enti e laboratori indicati nell'allegato, finalizzato al perseguimento degli obiettivi su indicati, attingendo dalle risorse disponibili sull'impegno 18268/22 - Cap. 158805/22, assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 2621 del 27.12.2022, derivanti dagli incassi destinati alla Regione dall'applicazione del Decreto legislativo 19 novembre 2008 n. 194, per azioni destinate al potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione ed all'attuazione del piano regionale integrato dei controlli (PRISA).

Tenuto conto del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 5 maggio 2009, n. 41." e s.m.i..

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D. Lgs. n. 118/2011.

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Dato atto che:

il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046, come modificata dalla D.G.R. 14 giugno 2021 n. 1-3361.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- art. 17 e 18 Legge Regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13 aprile 2000", come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- D.G.R. n. 9-7070 del 20 giugno 2023 "Riparto 2023 del Fondo Sanitario ed entrate Payback agli Enti del S.S.R.. Approvazione del Piano di attività 2023 di Azienda Zero";
- Legge Regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 17-7391 del 3 agosto 2023 Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023;
- Determinazione Dirigenziale n. 2621 del 27.12.2022.;

*determina*

di approvare il programma annuale delle attività affidate all'ASL TO5, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, a supporto delle attività svolte in materia di sorveglianza delle Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA);

di assegnare e sub-impegnare, valutata la congruità della spesa preventivata, la somma di Euro 115.000,00 a favore dell'ASL TO5, a copertura degli oneri derivanti dalla realizzazione delle attività di cui alle premesse, attingendo dalle risorse disponibili sull'impegno 18268/22 - Cap. 158805/22, assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 2621 del 27.12.2022

con le seguenti modalità:

Euro 57.500,00 a titolo di acconto, ad esecutività del presente provvedimento;

Euro 57.500,00 alla conclusione delle attività programmate, dietro presentazione di relazione attinente l'attività svolta, corredata dell'eventuale materiale prodotto e rendicontazione delle spese sostenute;

di dare atto che l'ASL ha la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse assegnate, essendo altresì obbligata alla restituzione delle somme non adeguatamente utilizzate, qualora la rendicontazione dovesse risultare carente rispetto a quanto previsto dal progetto. Non è ammesso l'utilizzo delle risorse assegnate per l'acquisto di attrezzature o catering.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria  
e sicurezza alimentare)  
Firmato digitalmente da Bartolomeo Griglio

Allegato

**Programma annuale delle attività da svolgere nell'ambito "Riordino delle funzioni regionali in materia di sorveglianza delle Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA).**

Il Piano Regionale della Prevenzione, partendo dal profilo di salute della popolazione piemontese, tiene conto degli indirizzi del Piano Nazionale Prevenzione e dei suoi macro-obiettivi, e individua sedici programmi di intervento, tra cui un programma dedicato a potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA e a ridurre l'esposizione alle sostanze nocive presenti negli alimenti che rappresenta un importante determinante della salute.

Fin dal 2011, il Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Piemonte e il Centro di Riferimento Regionale per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle Malattie Trasmesse da Alimenti (CRR), come stabilito nella D.G.R. n. 46-1617 del 28/02/2011, nella D.D. n. 569 del 22/07/2019 e nella D.D. n. 2570 del 22/12/2022, si avvalgono del Centro Interdipartimentale di Ricerca e documentazione per la Sicurezza Alimentare (CeIRSA) dell'ASL TO5 per le attività di documentazione (attività redazione e di revisione per la predisposizione delle relazioni annuali di attività), formazione (organizzazione di eventi in collaborazione con altri soggetti), studio e ricerca (raccolta bibliografica, supporto alle indagini epidemiologiche, approfondimenti sulla microbiologia alimentare, qualità e organizzazione). Il CeIRSA opera svolgendo un ruolo di interfaccia tra il CRR ed il network rappresentato dagli altri Enti interessati, anche mediante la strutturazione di convenzioni.

Le attività svolte nell'ultimo decennio dall'ASL TO5, nell'ambito del ruolo di supporto del gruppo regionale sulle MTA, hanno consentito di aggiornare il "Protocollo tecnico per la gestione dei rapporti tra IZS e le Autorità Competenti regionali e locali sulla sicurezza alimentare", di rielaborare le "Linee guida per l'analisi del rischio nel campo della microbiologia degli alimenti", di aggiornare il documento regionale sugli "Indirizzi operativi per la gestione delle MTA", di produrre numerosi documenti di approfondimento scientifico e di fornire supporto alla rendicontazione del sistema di sorveglianza sulle MTA svolta dal CRR.

Il 17 marzo 2021 è stata pubblicata la raccomandazione (UE) 2021/472 della Commissione relativa a un approccio comune per istituire una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue nell'UE, che chiede agli Stati membri di mettere in atto sistemi di sorveglianza delle acque reflue non più tardi del 1 Ottobre 2021, e di garantire che i dati pertinenti siano tempestivamente forniti alle autorità sanitarie competenti al fine di fornire un contributo significativo al processo decisionale in materia di salute pubblica.

La Sorveglianza epidemiologica basata sul monitoraggio delle acque reflue (wastewater based epidemiology, WBE) per SARS-CoV-2 è possibile a seguito della disponibilità delle sequenze dell'RNA virale che hanno consentito di sviluppare i sistemi molecolari di ricerca del virus nelle feci e negli escreti di soggetti che avevano contratto l'infezione da SARS-CoV-2, identificando anche, con indagini retrospettive in campioni di archivio, la circolazione del virus in alcuni territori, non segnalata da altri sistemi di sorveglianza.

La Regione Piemonte ha aderito al progetto pilota denominato SARI (Sorveglianza Ambientale di SARS-CoV-2 attraverso i Reflui urbani in Italia), proposto dall'ISS e condiviso con il CIP della Conferenza Stato-Regioni, che attraverso attività volontarie, avviate dal 1 luglio 2020 ha permesso di sviluppare indirizzi metodologici e procedurali per il campionamento e l'analisi dei reflui, di definire per ogni Regione/PPAA aderente al progetto una rete di siti di campionamento e di strutture operative, e di strutturare una dashboard di acquisizione e gestione dati ad accesso controllato, funzionale ad essere alimentata e visualizzata dalle Regioni e PPAA., con il coordinamento di ISS.

Il Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 ha autorizzato apposito finanziamento per l'attivazione di una sorveglianza sistematica da realizzare con la vigilanza del Ministero della salute e con il coordinamento dall'Istituto Superiore di Sanità, che si avvale del

supporto delle regioni e delle province autonome. Con successivo Decreto Ministeriale 30 ottobre 2021 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse.

Con D.D. n. 2219/A1409B/2021 del 28/12/2021 sono state individuate le seguenti strutture quali laboratori aderenti alla rete deputati all'effettuazione delle analisi e l'alimentazione della dashboard nazionale, beneficiari delle quote di finanziamento previste dal DM sopra citato:

DSSPP – Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino;  
IZSTO – Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta SC Sicurezza e Qualità degli Alimenti.

Attualmente, considerato il mandato del CeIRSA nell'ambito dell'impianto organizzativo del CRR, si rendono necessarie una serie di attività volte ad individuare un sistema di rilevazione e analisi che consenta di definire livelli di allerta e allarme in base ai quali avviare indagini epidemiologiche e azioni di controllo sul territorio regionale. Tale sistema si sviluppa su più livelli di funzionamento del CRR, per consentire una gestione efficace ed efficiente dei casi più complessi di MTA.

La valutazione circa la particolare complessità di un evento di MTA, per la cui gestione può essere necessario il coordinamento del secondo livello del CRR, viene effettuata sulla base di alcuni criteri: il focolaio pone un rischio immediato per la salute della popolazione locale; si presentano molti casi e/o distribuiti su più ASL; la malattia è rilevante in termini di gravità e tendenza alla diffusione; i casi si sono verificati in un'area estesa senza che sia stata identificata una fonte puntiforme evidente; i casi si sono verificati in strutture ad alto rischio. È inoltre possibile che l'intervento del secondo livello venga richiesto in maniera autonoma dalla singola ASL coinvolta nel caso di MTA oppure al fine della classificazione di un evento negativo collegato all'attivazione del Sistema di allarme rapido per la notifica di un rischio diretto o indiretto per la salute umana dovuto ad alimenti o mangimi.

Appare altresì necessario mantenere operativa la rete SARI per la sorveglianza ambientale dei reflui urbani quale strumento indispensabile al fine di un monitoraggio integrato dei virus circolanti sul territorio piemontese pur se con una rimodulazione che prevede il monitoraggio sistematico bisettimanale dei due punti più rappresentativi per la Regione Piemonte (Castiglione Torinese e Cuneo) sui quali si continuerà ad effettuare il monitoraggio della presenza del Virus SARS COV2 oltre ad un ulteriore parametro da concordare con ISS. Si prevede altresì il proseguimento della sorveglianza sui campioni di tutti i sette siti facenti parte della rete regionale (Castiglione, Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Biella Nord e Sud) con flash survey nella prima settimana di ogni mese. Su tali campioni sarà effettuata l'analisi quantitativa del SARS COV2 e la ricerca dell'ulteriore target virale e verranno inviati a ISS per il monitoraggio nazionale delle varianti.

Si richiede pertanto un finanziamento che, assicurando continuità alle attività svolte per il Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, consenta di raggiungere i seguenti obiettivi (durata di 1 anno):

<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore di risultato</b>
Indicazioni operative agli operatori del settore alimentare, mangimi e MOCA per la valutazione, la gestione e la comunicazione del rischio in caso di evento negativo legato alla sicurezza alimentare.	Documento regionale "Indicazioni operative", con procedure standardizzate, responsabilità e modulistica omogenea in tutto il territorio regionale.
Indicazioni operative per l'autorità competente sulla gestione di un incidente legato alla sicurezza alimentare.	Documento regionale "Indicazioni operative", con procedure standardizzate, responsabilità e modulistica omogenea in tutto il territorio regionale.

Protocollo regionale per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti, mangimi e materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti.	Documento regionale “Protocollo regionale”, con procedure standardizzate, responsabilità e modulistica omogenea in tutto il territorio regionale.
Al fine di garantire che le misure da adottare siano proporzionate al grado di rischio, proporre un sistema di categorizzazione degli eventi negativi legati alla sicurezza alimentare, traendo spunto dalle indicazioni delle Linee guida ministeriali sulla gestione del Sistema di allerta (CSR n. 50 del 05/05/2021), della Nota Ministero della Salute DGISAN prot. n. 47556 del 15/12/2016 dal WHO, delle comunicazioni ai contact point da parte di DG SANTE-RASFF e da esperienze di AC di altri Paesi.	Documento regionale “Tabelle per la categorizzazione degli eventi negativi legati alla sicurezza alimentare”.
Eventuale revisione della “Scheda di Notifica all’AC da parte dell’OS ai sensi del Reg.CE 178/2002 artt. 19 e 20 o Reg.CE 1935/2004 art. 17”	Modulo aggiornato
Indicazioni sui criteri per la valutazione del rischio di alimenti, mangimi e MOCA.	Documento regionale “Valutazione del rischio di alimenti, mangimi e MOCA”
Indicazioni sulle misure di gestione e comunicazione del rischio in caso di eventi negativi legati alla sicurezza alimentare.	Documento regionale “Tabelle riepilogative”
Recepimento del Piano nazionale di emergenza per alimenti e mangimi (Rep. atti n. 103/CSR del 10 maggio 2023).	Documento regionale “Piano regionale di emergenza per alimenti e mangimi
Eventuale revisione del sistema informativo regionale (sistema di sorveglianza MTA e sistema di allerta).	Incarico a ditta informatica per la revisione e la manutenzione del sistema informativo.
Predisposizione di un programma operativo integrato Regioni/ASL/ENTI DI SUPPORTO con le proposte di convenzione che prevedano le prestazioni da erogare in regime di finanziamento ordinario, le prestazioni da erogare extra per il supporto del sistema di sorveglianza e di altre attività di studio e ricerca nel campo della sicurezza alimentare e le relative voci di finanziamento previste.	Documento quadro di collaborazione tra Regione e Enti di supporto; documento di convenzione; scheda di attività per ogni Ente coinvolto nel sistema di sorveglianza.
Eventuale revisione, anche mediante il coinvolgimento di esperti nel campo della microbiologia alimentare, del Protocollo tecnico e delle Linee guida per la valutazione del rischio microbiologico, alla luce delle problematiche emerse, di eventuali cambiamenti normativi e di nuovi dati provenienti da processi di analisi del rischio.	Protocollo tecnico e Linee guida per la valutazione del rischio microbiologico aggiornati
Partecipazione o organizzazione di eventi formativi o di aggiornamento (Protocollo tecnico, Linee guida per la valutazione del rischio microbiologico, gestione delle MTA, gestione sistema di allerta, valutazione del rischio e gestione eventi negativi).	Programma corsi organizzati
Individuazione di figure professionali in grado di operare presso il settore Prevenzione e Veterinaria e svolgere un ruolo di collegamento tra Regione, ASL e enti di supporto.	Revisione degli enti coinvolti nel network di supporto e dei compiti assegnati e delle risorse necessarie. Definizione job-description e selezione personale.
Eventuale aggiornamento delle indicazioni operative per il funzionamento del CRR, dei nodi ASL e degli enti di supporto per un efficace funzionamento del sistema.	Eventuale documento regionale aggiornato sugli “Indirizzi operativi per la gestione delle MTA” con procedure standardizzate responsabilità e modalità per l’indagine epidemiologica, check list e

	modulistiche omogenee in tutto il territorio regionale.
Redazione di documenti di approfondimento scientifico su tematiche di interesse locale e regionale nell'ambito della <i>Risk evaluation</i> dell'Autorità Competente Regionale per la sicurezza alimentare.	Documenti scientifici
Supporto per la realizzazione di attività di comunicazione.	Documenti per attività di comunicazione
Sulla base dei risultati dell'analisi della bibliografia, formulazione di eventuali proposte di riorganizzazione del CRR e di miglioramento dell'efficacia del sistema di sorveglianza MTA.	Relazione di valutazione e proposte di miglioramento
Analisi delle linee guida internazionali e nazionali e dei modelli organizzativi nell'ambito della sorveglianza delle MTA e dei controlli sulla sicurezza alimentare.	Documento di analisi
Attività di supporto per le indagini epidemiologiche in caso di episodi di MTA.	Documenti indagine epidemiologica
Monitoraggio sistematico bisettimanale dei due punti più rappresentativi per la Regione Piemonte (Castiglione Torinese e Cuneo) sui quali si continuerà ad effettuare il monitoraggio della presenza del Virus SARS COV2 oltre ad un ulteriore parametro da concordare con ISS.	Alimentazione dashboard nazionale
Flash survey nella prima settimana di ogni mese sette sui siti facenti parte della rete regionale (Castiglione, Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Biella Nord e Sud)	Alimentazione dashboard nazionale
Rendicontazione attività annuale rete regionale	Report SARI su attività svolte nell'anno e risultati delle ricerche effettuate

Le attività indicate, coordinate dal Direttore di Struttura Complessa f.f. del Servizio Veterinario area B "Igiene e controllo degli alimenti di origine animale", coordinatore del gruppo di lavoro interdisciplinare di ricerca e documentazione sulla sicurezza alimentare (CeIRSA), saranno assicurate nel periodo di validità dei programmi regionali PRISA e PRP (2020-2025) con inizio dalla data di sottoscrizione dei contratti con il personale esperto individuato, fatte salve le fasi preliminari di predisposizione delle procedure di selezione.

La sottoscrizione dei contratti dovrà avvenire entro 6 mesi dalla data del provvedimento di approvazione del presente programma.

Per raggiungere gli obiettivi, il CeIRSA potrà avvalersi della collaborazione degli Enti elencati nella tabella in allegato.

## **RISORSE**

Il finanziamento previsto di € **115.000,00** sarà utilizzato per l'acquisizione di risorse umane aggiuntive e tecnologiche (borse di studio o altri contratti, acquisto programmi informatici, acquisto materiali di laboratorio, modifiche sistema informativo, ecc.), partecipazione ad eventi e predisposizione e pubblicazione/divulgazione di materiale (articoli scientifici, divulgativi, opuscoli, siti, blog, ecc.). Le previsioni di spesa sono dettagliate nella tabella in allegato.

**ALLEGATO**

**Tabella riepilogativa network sorveglianza MTA**

Ente	Compiti di istituto	Eventuali attività aggiuntive	Finanziamento previsto
ASL TO5	Ente capofila del progetto. Svolgimento attività a supporto del gruppo regionale MTA (CRR).		Attivazione borse di studio con un costo di € 30.000,00 di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 borsa di studio di € 20.000,00;</li> <li>• 1 borsa di studio di € 10.000,00.</li> </ul>
		Stampa di materiale, sviluppo di strumenti di divulgazione mediante siti/blog	Contributo di € 4.000,00
		Manutenzione ed aggiornamento sistema informativo regionale sulle MTA	Contributo di € 6.000,00
Istituto Zooprofilattico Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta – S.S. Controllo alimenti	Effettuazione analisi su richiesta delle ASL in presenza di episodi di MTA; sierotipizzazione delle salmonelle isolate dai laboratori di microbiologia clinica; alimentazione del sistema ENTER-NET; contributo per la formazione degli operatori ASL; supporto CRR.	Supporto logistico per il ritiro dei patogeni presso i laboratori di patologia clinica.	Convenzione per assegni borse di studio (€ 20.000,00).
Istituto Zooprofilattico Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta – S.S. Controllo alimenti	Raccolta campioni dai siti di campionamento selezionati; estrazione del RNA nel 50% dei campioni concentrati; quantificazione del RNA del SARS CoV2 tramite qPCR nel 50% dei campioni; Analisi ed elaborazione dei dati ottenuti; Inserimento dei dati dei campioni analizzati nella Dashboard predisposta da ISS.		Contributo € 12.500,00
Istituto Zooprofilattico Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta – S.C Epidemiologia ed analisi del rischio	Supporto bibliografico per metanalisi epidemiologiche e contributo per la formazione degli operatori ASL.		
Laboratori di riferimento per la MICROBIOLOGIA CLINICA – Ospedale Molinette Torino	Trasmissione ceppi di patogeni potenzialmente collegati a MTA al laboratorio controllo alimenti IZS, supporto		Attivazione di 1 borsa di studio di € 10.000,00

	bibliografico e contributo per la formazione degli operatori ASL; supporto CRR.		
Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche – ISTITUTO DI IGIENE	Supporto bibliografico per metanalisi epidemiologiche e contributo per la formazione degli operatori ASL; supporto ai controlli di qualità sulle tecniche analitiche e sviluppo di nuove metodiche; supporto CRR.		Convenzione per assegni borse di studio (€ 20.000,00).
Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche – ISTITUTO DI IGIENE	Ricevimento campioni; stoccaggio di un'aliquota di ciascun campione in -80°C, concentrazione di tutti i campioni, stoccaggio dei campioni concentrati a -80°C, estrazione del RNA nel 50% dei campioni concentrati; quantificazione del RNA del SARS CoV2 tramite qPCR nel 50% dei campioni, Analisi ed elaborazione dei dati ottenuti; Inserimento dei dati dei campioni analizzati nella Dashboard predisposta da ISS.		Contributo € 12.500,00
Dipartimento di Scienze Veterinarie – ISTITUTO DI ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE/ISTITUTO DI MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI/ISTITUTO DI FARMACOLOGIA	Supporto bibliografico per metanalisi epidemiologiche e contributo per la formazione degli operatori ASL; supporto ai controlli di qualità sulle tecniche analitiche ed allo sviluppo di nuove metodiche; supporto CRR.		
SEREMI ASL AL	Elaborazione dati SIMI inerenti malattie infettive potenzialmente legate a trasmissione alimentare; coordinamento e rendicontazione dati sorveglianze specifiche: sindromi uremico-emolitiche, SEIEVA, rete Toxo-net, <i>Listeria monocytogenes</i> ; supporto CRR.		

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 1813/A1409D/2023 DEL 21/11/2023**

Sub Impegno N.: 2022/18268/3

Descrizione: SUB-IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 115.000,00, IMP. N. 18268/22 CAP. 158805/22, A FAVORE DELL'ASL TO5 A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN MATERIA DI SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TRASMESSE DA ALIMENTI (MTA).

Importo (€): 115.000,00

Cap.: 158805 / 2022 - EROGAZIONE DI FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO UFFICIALE E SICUREZZA ALIMENTARE IN OTTEMPERANZA DEL D.LGS 194/2008 E DEL D.LGS 193/2007

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 1413

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.020 - Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale

COFOG: Cod. 07.4 - Servizi di sanità pubblica

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 4 - per le spese della gestione sanitaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale  
del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2022

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 13 - Tutela della salute

Programma: Cod. 1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria  
del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2022